



Area: Pianificazione Urbana, Edilizia e Mobilità

Area: Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità
e Protezione Civile

**PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL
TERRITORIO – DITTA COPAN ITALIA SPA.**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

Allegato:

Relazione Propedeutica

all'Espressione del Provvedimento di Verifica

Autorità Competente per la VAS

Ing. Angelantonio Capretti

Settore Sostenibilità Ambientale

Autorità Procedente per la VAS:

Arch. Alessandro Abeni

Settore Pianificazione Urbanistica

dicembre 2020

Sommario

1	Introduzione	3
2	Pareri trasmessi dagli Enti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati.....	3
2.1	Parere della Provincia di Brescia	3
2.2	Parere ARPA di Brescia.....	6
2.3	Parere della ATS di Brescia.....	8
2.4	Parere della Regione Lombardia	8
3	Osservazioni di carattere complessivo relative alla VAS in tema, trasmesse dai portatori di interesse in campo ambientale.....	8
4	Conclusioni.....	9
5	Verbali Conferenze di Valutazione	10

1 Introduzione

La presente relazione è stata predisposta considerando la documentazione agli atti del procedimento di **verifica di assoggettabilità alla VAS** per il **Piano attuativo in variante al piano di governo del territorio – ditta Copan Italia spa** nonché i pareri trasmessi dagli Enti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati e le eventuali Osservazioni trasmesse dai portatori di interesse in campo ambientale.

Documentazione considerata:

- documento **Rapporto Preliminare** che è stato messo a disposizione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nel procedimento di **verifica di assoggettabilità alla VAS** tramite pubblicazione sul sito del Comune di Brescia e sul sito SIVAS della Regione Lombardia a partire dal **16 ottobre 2020**;
- **verbale** della Conferenza di Valutazione del **28 ottobre 2020**, con gli enti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- **verbale** della Riunione del **28 ottobre 2020** con i cittadini e portatori di interesse;
- **pareri e osservazioni** trasmessi dai soggetti a diverso titolo considerati nella procedura in tema.

2 Pareri trasmessi dagli Enti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati.

Nei capitoli che seguono si riporta un estratto, in corsivo, del **parere** trasmesso dagli **Enti** con le relative **Considerazioni** predisposte dall’Autorità Procedente e Autorità Competente.

2.1 Parere della Provincia di Brescia

Con nota del 16.11.2020 n. prot. 171861, la Provincia di Brescia ha comunicato quanto segue.

“[...]Dall'esame del Rapporto Preliminare (nel quale si rileva che lo studio effettuato presenta un quadro complessivo di sostanziale coerenza con gli atti di programmazione sovra ordinata e con le indicazioni per il territorio comunale e di trascurabile significatività degli effetti ambientali attesi dalle opere in progetto), della documentazione allegata e dei contenuti della proposta, fatte salve le espressioni degli Enti e degli Uffici competenti per le specifiche componenti ambientali e autorizzazioni, si ritiene che non siano necessari ulteriori approfondimenti con una specifica VAS e che comunque si possano fare le considerazioni e dare le indicazioni di seguito riportate.

Nella Relazione Generale, la variante urbanistica è di tipo normativo e consiste anche nell’inserimento nelle NTA del Piano delle Regole, all’art. 85C “Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale”, della tipologia di intervento ammesso “M2a – Parcheggi a raso”, che al momento non è prevista, per consentire la realizzazione del parcheggio. Si fa presente che questa possibilità

dovrebbe essere esplicitamente circoscritta al PA in discussione, onde non incorrere in un suo utilizzo generalizzato.

Nell'Integrazione alla Relazione Agronomica, riguardo gli "Ambiti destinati all'attività agricola strategica", si rileva che l'intera area soggetta al progetto di riqualificazione naturalistica ed al parcheggio è compresa negli AAS per una superficie complessiva di 22.600 mq.

Si prende atto che con l'integrazione documentale prodotta in data 03.11.2020, nella nuova formulazione dell'Integrazione alla Relazione Agronomica, venga specificato che: "La sottrazione proposta è pari a una superficie di circa 1,2 ettari, corrispondente all'area parcheggio e al fossato inondabile. Questo equivale a meno dell'1 per mille delle aree agricole strategiche del territorio del Comune di Brescia", come individuato graficamente negli allegati cartografici, riducendo quindi positivamente al necessario la superficie di stralcio dagli AAS, oggetto di variante al PTCP.

Si ritiene comunque opportuno sottolineare, nel caso specifico, che le caratteristiche territoriali degli AAS in questo contesto (vedendone la dimensione contenuta, la scarsa continuità con grandi superfici agricole di interesse strategico, il livello di interclusione nella struttura urbana e la presenza del tessuto industriale) possono far considerare più produttivo e positivo per il contesto accrescere l'aspetto naturalistico e paesaggistico, rinforzando le caratteristiche ecologiche del corridoio fluviale, come proposto dal PA.

Dalla lettura del Rapporto Preliminare si rileva che esso sembra porre l'attenzione in particolare sulla riqualificazione ambientale dell'area verde, sulla strada e sul parcheggio, e un po' meno sull'intervento di riqualificazione delle strutture produttive, forse per demandare ad una successiva fase attuativa ritenuta più pertinente.

Vista l'accuratezza/attenzione prestata nella proposta di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'area verde, oltre che la sensibilità dell'azienda rispetto alle tematiche sociali e ambientali legate alla produzione manifatturiera, e considerato che in questa fase non sono stati presentati elaborati progettuali che consentano di percepire l'aspetto formale dell'intervento ed il relativo effetto sul comparto produttivo e sul contesto circostante, in particolare sull'impatto visivo che potrebbe derivare dalle dimensioni e dall'altezza del magazzino verticale, precauzionalmente si suggerisce che la stessa attenzione di cui sopra venga prestata anche su questo aspetto, ricercando se necessario soluzioni di mitigazione degli effetti che possano proporre un inserimento paesaggistico efficace.

In merito alla Rete Ecologica, si riportano le indicazioni dell'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette.

(...)

L'area si relaziona alla rete ecologica e rete verde paesaggistica sovraordinata ed alla rete ecologica locale come segue:

- in ordine alla RER: appartiene al "Corridoio ecologico primario ad alta antropizzazione" costituito dal Fiume Mella ed agli Elementi di Secondo Livello;
- in ordine alla REP: oltre che al "Corridoio ecologico altamente antropizzato" (Rif. Art. 47 Normativa PTCP), appartiene agli "Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa" (Rif. Art. 51 Normativa PTCP); sono altresì rilevati "Fronti problematici all'interno dei corridoio ecologici" (Rif. Art. 54 Normativa PTCP);
- la Rete Verde paesaggistica, oltre a riconoscere i valori sopra citati, ascrive l'area alle "Aree agricole di valore paesistico ambientale" (Rif. Art. 67 Normativa PTCP).

La REC a sua volta riconosce le valenze sovraordinate e registra l'appartenenza di quest'area anche al Sito contaminato di interesse nazionale "Brescia – Caffaro".

L'analisi ha favorito pertanto una proposta progettuale di riqualificazione dell'area verde che:

- ha salvaguardato il patrimonio vegetazionale esistente ancora in condizioni tali da poter essere valorizzato e lo ha integrato con specie arboree ed arbustive autoctone, adeguate alle caratteristiche ecosistemiche proprie di una fascia perfluviale;
- ha utilizzato le insite potenzialità dell'area per dare risposta all'esigenza di invarianza idraulica, realizzando ciò che a livello Europeo e Nazionale vengono da tempo proposte attraverso la creazione di "Giardini della pioggia" e pertanto coniugando esigenze idrauliche e valorizzazioni eco paesaggistiche, senza introdurre ulteriori manufatti;
- ha permesso di alternare compresenze di superficie arborate e superfici a radura, col chiaro intento di aumentare la biodiversità dell'area.

(...)

In seguito alla possibilità di confronto con i progettisti nell'ambito della conferenza dei servizi del 28 ottobre scorso si chiede, in affinamento alla documentazione da predisporre per la fase di adozione:

- di studiare la possibilità di infittimento del verde in fregio alla strada: tra le varie scelte botaniche si privilegino quelle che al contempo possano garantire le condizioni di visibilità dalla strada e quindi la sicurezza dell'area verde medesima. In particolare, la creazione di una siepe folta, bassa e continua – e, se le condizioni lo consentono - anche plurispecifica, permetterebbe di scoraggiare lo spingersi della fauna verso strada secondo i "corridoi" che sono stati ipotizzati ed al tempo stesso di mantenere un adeguata visibilità del parcheggio dalla strada;
- di predisporre il conseguente progetto di riqualificazione ecopaesaggistica dell'area secondo una presentazione maggiormente dettagliata a scala adeguata, accompagnata da una relazione che riporti anche le specie botaniche scelte per la messa a dimora e che trovino corrispondenza nel CME, in quanto saranno parte della documentazione di progetto da allegare alla Convenzione con il Comune."

Considerazioni:

La Provincia di Brescia, nel parere trasmesso, pone l'attenzione sui seguenti punti:

- valutare la necessità di approfondire gli aspetti relativi ai possibili impatti paesaggistici e le conseguenti azioni mitigative derivanti dagli interventi strutturali previsti sul comparto produttivo;
- in merito alla componente vegetazionale si suggerisce di infittire il verde lungo la strada utilizzando delle specie arboree adatte;
- valutare la necessità di redigere un progetto dettagliato di riqualificazione ecopaesaggistica prestando particolare attenzione alle specie botaniche da inserire.

2.2 Parere ARPA di Brescia

Con nota del 28.10.2020 n. prot. 147619, ARPA Lombardia ha evidenziato quanto segue.

“...Come riportato nel Rapporto preliminare, l’area è ricompresa nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale – Caffaro relativamente alla falda freatica. Dalle ricostruzioni ARPA, i plume di inquinanti monitorati si concentrano nel settore sud orientale. Per il sito in esame è rilevato il pennacchio di Dicloroetilene con concentrazioni massima fino a 0,5 ug/l (Punto di rilevazione: pozzo COPAN).

A tale riguardo si evidenzia la necessità di effettuare un piano d’indagine preliminare dei suoli e del sottosuolo con la ricerca degli analiti indicati dal D.P.R. 120/17 (Tabella in Allegato 4) integrati con quelli del SIN Caffaro nell’area soggetta a scotico o movimento terra.

A mitigazione dell’opera è previsto il potenziamento e la realizzazione della fascia arborea e arbustiva con specie autoctone lungo l’argine del Fiume Mella.

Inoltre, si prende atto della riqualificazione prevista e si osserva che essendo la stessa limitata al fronte dell’attività produttiva in ampliamento e non estesa ad un percorso di maggiore fruibilità, rende poco efficace la riqualificazione della zona definita degradata.

Dall’analisi della proposta, si evince che l’ampliamento dell’attività produttiva viene descritto in maniera marginale rispetto all’intervento esterno, infatti non vengono poste in evidenza le ricadute attese dall’ampliamento dell’attività produttiva in relazione alla tipologia di esercizio, rendendo poco efficace la valutazione ambientale e l’impossibilità di definire l’escludibilità del progetto dalla VAS.”

Considerazioni:

Dal parere di ARPA si evince, in particolare, *“che l’ampliamento dell’attività produttiva viene descritto in maniera marginale rispetto all’intervento esterno, infatti non vengono poste in evidenza le ricadute attese dall’ampliamento dell’attività produttiva in relazione alla tipologia di esercizio, rendendo poco efficace la valutazione ambientale e l’impossibilità di definire l’escludibilità del progetto dalla VAS”.*

Al proposito si fa presente che l’iniziativa consiste principalmente nei seguenti aspetti:

- a) la realizzazione di nuove superfici coperte per 2.830 mq, in variante al limite massimo di superficie coperta sul lotto: attualmente il rapporto di copertura è già del 54,7%, superiore al massimo prescritto del 50%;
- b) la realizzazione di strutture di copertura in aderenza al confine di proprietà in variante alla prescrizione di arretramento delle costruzioni di almeno 5 metri dalle strade;
- c) la realizzazione di spazi adibiti a parcheggio in “area di salvaguardia e mitigazione ambientale”, compresa nel perimetro del PLIS delle Colline nella sua estensione alle aree del Mella, in variante alla prescrizione di tutela che vieta qualsiasi trasformazione del suolo che non sia finalizzata all’uso agricolo, all’incremento del valore naturalistico

delle aree del corridoio eco-logico e al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità del Parco;

Nell'elaborato P1 – Relazione di Progetto presentato dal proponente vengono descritti gli interventi edilizi previsti e precisamente:

1. la demolizione e ricostruzione di una porzione di stabilimento per la realizzazione di un magazzino automatizzato.
2. Nuove coperture di zone con funzione ricreativa.
3. Tettoie per rifiuti.
4. Copertura fotovoltaica.

Dalla descrizione degli interventi edilizi di cui sopra, il proponente evidenzia il fatto che l'ampliamento non comporta l'introduzione di nuove tipologie di lavorazione o nuovi punti di emissione (in atmosfera o in acqua) o impianti rumorosi significativi. Inoltre le eventuali ridotte pressioni sull'ambiente generate dall'iniziativa urbanistica vanno ad impattare in un'area caratterizzata dalla presenza di sole attività produttive.

Nei documenti presentati dal proponente vengono comunque considerati i seguenti aspetti:

- valutazione di impatto acustico;
- piano paesistico di contesto ed esame paesistico;
- quantificazione dell'ammontare complessivo delle emissioni in atmosfera evitate, in termini di tonnellate di CO₂eq per effetto della riduzione degli spostamenti casa – lavoro (elaborato I5 – Fabbisogno parcheggi e proposta di Piano spostamenti casa-lavoro);
- vista la presenza della linea elettrica di alta tensione, sono stati valutati i campi elettromagnetici derivanti dalla presenza dell'elettrodotto lungo Via Perotti, dalla cui analisi emerge il pieno rispetto dei valori dei limiti di legge e degli obiettivi di qualità, come riportato;
- l'adozione delle procedure di buone pratiche negli interventi edilizi che prevedono l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'analisi della situazione di inquinamento dei suoli agricoli oggetto dell'intervento, come riportato nel documento INTEGRAZIONI ELABORATO P2 agli atti, che evidenziano il rispetto dei limiti di legge per le aree residenziali (Colonna A).

Il Rapporto preliminare ha posto l'attenzione in particolare alla parte dell'iniziativa relativa alla realizzazione di spazi adibiti a parcheggio in "area di salvaguardia e mitigazione ambientale", ove sono state studiate le azioni di sostenibilità più significative.

2.3 Parere della ATS di Brescia

Con nota del 14.12.2020 ns prot. n.286806, ATS esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS. Si precisa tuttavia quanto segue:

“le essenze vegetative dovranno rispondere ai criteri del vigente PCTP della Provincia di Brescia e gestite sino al loro completo attecchimento, si ricordano le procedure per l'eventuale riutilizzo delle le terre e rocce da scavo, tutta l'illuminazione esterna, che dovesse essere installata, dovrà rispondere ai criteri sul risparmio energetico e dell'inquinamento luminoso, le operazioni di cantiere dovranno essere svolte in deroga ai limiti di rumorosità della vigente zonizzazione acustica del comune, ottenendo preventivamente l'autorizzazione. Qualora, durante l'esecuzione delle opere, dovessero emergere materiali visivamente non conformi, le operazioni di scavo e/o movimentazione delle terre dovranno esser sospese sino alla caratterizzazione dei materiali/rifiuti eventualmente rinvenuti”.

Considerazioni:

Si acquisisce quanto evidenziato dal parere.

2.4 Parere della Regione Lombardia

L'ufficio della regione Lombardia “Area programmazione e relazioni esterne rapporti con gli enti locali e loro aggregazioni. coordinamento degli uffici territoriali regionali ufficio territoriale regionale Brescia– U.O. Polizia Idraulica e Ambiente”, con nota del 22.10.2020 prot. n. 6925 ha comunicato quanto segue:

“[...] l'Ufficio scrivente, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura di VAS della variante in oggetto, ricordando che eventuali interventi, spostamenti nonché modifiche riguardanti i corpi idrici superficiali e aggiornamenti alle rispettive fasce di rispetto dovranno sempre essere autorizzati, previa idonea istruttoria, dall'Ufficio Territoriale Regionale, come prescritto dalle d.g.r. n. 7581 del 18.12.2017 e n. 698 del 24.10.2018.”

Considerazioni:

Si acquisisce quanto evidenziato dal parere.

3 Osservazioni di carattere complessivo relative alla VAS in tema, trasmesse dai portatori di interesse in campo ambientale

Non sono pervenute osservazioni da portatori di interesse in campo ambientale.

4 Conclusioni

I *pareri* trasmessi dagli Enti sono stati tutti considerati e valutati.

In considerazione degli aspetti riportati nel presente documento, si ritiene che la proposta urbanistica in discussione **non debba essere assoggettata a VAS** a condizione che nelle fasi autorizzative successive, vengano considerati gli aspetti emersi nella presente procedura ed illustrati nel dettaglio nei paragrafi “considerazioni” e precisamente:

- valutare la necessità di approfondire gli aspetti relativi ai possibili impatti paesaggistici e le conseguenti azioni mitigative derivanti dagli interventi strutturali previsti sul comparto produttivo;
- in merito alla componente vegetazionale si suggerisce di infittire il verde lungo la strada utilizzando delle specie arboree adatte;
- valutare la necessità di redigere un progetto dettagliato di riqualificazione ecopaesaggistica prestando particolare attenzione alle specie botaniche da inserire;
- accertarsi che le essenze vegetative rispondano ai criteri del vigente PCTP della Provincia di Brescia;
- verificare che l'eventuale sistema di illuminazione esterna soddisfi i criteri di risparmio energetico e di inquinamento luminoso.

5 Verbali Conferenze di Valutazione



Settore Pianificazione Urbanistica
Settore Sostenibilità Ambientale

Oggetto: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il Piano Attuativo in Variante al Piano di Governo del Territorio – Ditta COPAN ITALIA SPA Via Francesco Perotti, 10 - Brescia.

VERBALE RIUNIONE DI CONFERENZA DI VALUTAZIONE IN MODALITA' DI COLLEGAMENTO DA REMOTO DEL 28.10.2020

La seduta si apre alle ore 10:10

Alla seduta sono convocati:

- Soggetti competenti in materia ambientale;
- Enti territorialmente interessati.

Sono presenti:

Autorità Competente: Ing. Angelantonio Capretti con la collaboratrice Dott.ssa Silvia Tognolini
Autorità Procedente: Arch. Alessandro Abeni con il collaboratore Ing. Anja Begrich
Arch. Francesco Apollonio e Arch. Anna Gozzi in rappresentanza del *proponente*.

Per ATS è presente il tecnico prevenzione Sig. Roberto Duni.
Per la Provincia di Brescia è presente l'Arch. Lina Alessandra Bonavetti.

Con nota prot. n. 235326 del 20.10.2020 è stata indetta la riunione di consultazione in oggetto, e visto il protrarsi dell'emergenza COVID-19 e delle relative disposizioni sanitarie vigenti in tema di riunioni, la Conferenza viene effettuata in videoconferenza.

L'autorità Procedente e Competente introducono l'argomento.

Viene illustrato dal Proponente il Rapporto Preliminare agli atti.

Si avvia un confronto sull'argomento

Viene sottolineato in particolare dal proponente quanto segue:

- L'iniziativa va a migliorare la mobilità dell'area che attualmente si presenta critica con incidenti numerosi incidenti stradali;
- L'iniziativa va a migliorare le aree verdi prospicienti lo stabilimento che attualmente si presentano in cattive condizioni di manutenzione;
- Complessivamente lo stabilimento impatto poco sulle matrici ambientali come si ricava dalla documentazione presentata. Anche sul tema dei rifiuti la produzione è ridotta in rapporto alle dimensioni dell'opificio.

Settore Sostenibilità Ambientale – Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia
0302978572 – 0302978754 - Fax 0302978777 - sostenibilitaambientale@comune.brescia.it
PEC sostenibilita.ambientale@pec.comune.brescia.it



COMUNE DI
BRESCIA

- Il *Proponente* illustra inoltre la planimetria relativa al perimetro dell'area sottratta all'area agricola strategica così come delineata dal PTCP. Al proposito la *Conferenza* prende atto che detta documentazione non risulta trasmessa alla Provincia di Brescia come comunicato invece in sede di Conferenza dal *Proponente* e pertanto si richiede che lo stesso si attivi per trasmettere le opportune integrazioni sull'argomento alla Provincia di Brescia.

Viene data lettura del parere di Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale Brescia - Prot. n. 6925 del 22.10.2020.

Al momento non sono stati trasmessi altri pareri dagli Enti territorialmente interessati.

La seduta si chiude alle ore 12:15

Letto e confermato in video conferenza.

L' Autorità Competente per la VAS
Responsabile del Settore
Sostenibilità Ambientale
(Ing. Angelantonio Capretti)

L'Autorità procedente per la VAS
Responsabile del Settore
Pianificazione Urbanistica
(Arch. Alessandro Abeni)

Settore Sostenibilità Ambientale – Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia
0302978572 – 0302978754 - Fax 0302978777 - sostenibilitaambientale@comune.brescia.it
PEC sostenibilita.ambientale@pec.comune.brescia.it



*Settore Pianificazione Urbanistica
Settore Sostenibilità Ambientale*

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il Piano Attuativo in Variante al Piano di Governo del Territorio – Ditta COPAN ITALIA SPA Via Francesco Perotti, 10 - Brescia.

VERBALE RIUNIONE DI CONFERENZA DI VALUTAZIONE IN MODALITA' DI COLLEGAMENTO DA REMOTO DEL 28.10.2020

La seduta si apre alle ore 15:10

Sono presenti:

Autorità Competente: Ing. Angelantonio Capretti con la collaboratrice Dott.ssa Silvia Tognolini
Autorità Procedente: Arch. Alessandro Abeni con il collaboratore Ing. Anja Begrich
Arch. Francesco Apollonio e Arch. Anna Gozzi in rappresentanza del *proponente*.

Con nota prot. n. 235301 del 20.10.2020 è stata indetta la riunione di consultazione in oggetto, e visto il protrarsi dell'emergenza COVID-19 e delle relative disposizioni sanitarie vigenti in tema di riunioni la Conferenza viene effettuata in videoconferenza.

Alla seduta sono convocati:

- Associazioni ambientaliste;
- Portatori di interesse in campo ambientale.

L'autorità competente comunica che al momento non sono stati trasmessi pareri dalle Associazioni ambientaliste o dai Portatori di interesse in campo ambientale.

Constatato che alla riunione non si è presentato nessun rappresentante di dette Associazioni e Portatori di interesse, alle ore 15:30 la riunione viene chiusa.

Letto e confermato in videoconferenza

L' Autorità Competente per la VAS
Responsabile del Settore
Sostenibilità Ambientale
(Ing. Angelantonio Capretti)

Per L'Autorità procedente per la VAS
Responsabile del Settore
Pianificazione Urbanistica
(Arch. Alessandro Abeni)

Settore Sostenibilità Ambientale – Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia
0302978572 – 0302978754 - Fax 0302978777 - sostenibilitaambientale@comune.brescia.it
PEC sostenibilita.ambientale@pec.comune.brescia.it

COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N.0267596/2020 del 23/11/2020